



Sito web: www.provincia.cuneo.it

E-mail:

ufficio.valutazioneimpattoambientale@provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.

Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2015/08.09/000048-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I.. PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO PRESSO L'EX MULINO DI MELLEA, IN REGIONE SAGNASSI NEL COMUNE DI CENTALLO (POTENZA COMPLESSIVA INFERIORE A 1000 KW).

PROPONENTE: FORESTELLO MARIO - VIA VERNEA, 3 - 1 2030 MANTA.

CHIUSURA PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA, ARCHIVIAZIONE ISTANZA E RESTITUZIONE PROGETTO.

Premesso che:

- in data 22.01.2016 con prot. n. 4367, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica ex artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., presentata da parte del Sig. FORESTELLO Mario residente in Via Vernea, 3 a Manta;
- l'intervento rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i "Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferentemente dalla localizzazione o meno in area protetta". Sebbene sotto soglia, il progetto viene sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla VIA in forza dell'entrata in vigore del D.M. 30.3.2015 (*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*), essendo le opere collocate in area che ricade nei criteri stabiliti dal citato D.M. (area boscata);
- la Provincia ha pubblicato sul proprio Albo Pretorio on line l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 28 gennaio al 14 marzo 2016;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 6003 del 28.01.2016, l'apporto istruttorio di competenza;
- il progetto prevede la realizzazione un impianto idroelettrico di piccola taglia che sfrutti il salto dell'ex mulino di Mellea alimentato dal Canale Molino della Gerbola. L'intervento prevede di derivare la portata di competenza dell'impianto immediatamente a monte dell'ex Mulino di Mellea, trasferirla alla centrale di produzione che sorgerà nei terreni agricoli in sponda sinistra del canale, opposta al mulino, e restituirla circa 15 m a valle della vecchia ruota, senza interferire con lo stato attuale del fabbricato caratterizzato da un rilevante valore architettonico paesaggistico. La portata di competenza del mulino non verrà prelevata dal nuovo impianto idroelettrico in progetto e continuerà ad essere a disposizione del mulino. La portata media derivata in condizioni di anno medio vale 1.465 m³/s, mentre la massima è pari a 2.500 m³/s. La potenza nominale ha un valore

di 39.52 kW, mentre quella installata vale 49 kW; la produzione attesa nell'anno medio è pari a 261 MWh;

- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti non risultano pervenuti contributi tecnici;
- nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, risulta pervenuta un'osservazione pubblica da parte del Sig. Carlo Alberto Fariano con nota prot. ricev.to n. 19262 del 15.03.2016), con la quale, a seguito di una serie di osservazioni chiedeva, nel caso in cui l'iter di autorizzazione del progetto fosse proseguito, che il progettista chiarisse una serie di aspetti idraulici nonché normativi al fine di evitare possibili danni a terzi;
- con nota prot. n. 117440 del 15.12.2015, l'ufficio provinciale Acque comunicava al proponente, ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 e s.m.i., i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di concessione a derivare ex D.P.G.R. 29.07.2003 e s.m.i. presentata in data 14.04.2015 e che in data 07.01.2016 il proponente medesimo ha presentato -in relazione ai motivi ostativi formulati- le proprie osservazioni;
- per quanto indicato, con nota prot. n. 7863 del 03.02.2016, l'ufficio provinciale V.I.A. procedeva alla sospensione del procedimento di Verifica, in attesa della definizione in via conclusiva della procedura di concessione di derivazione ex D.P.G.R 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., dichiarando che, qualora non ci fossero stati i presupposti per realizzare e mettere in esercizio l'impianto in argomento, il prosieguo della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale sarebbe stato del tutto inutile;
- con provvedimento dirigenziale n. 2287 del 27.06.2016 è stato formalizzato il diniego al rilascio della concessione di derivazione ex D.P.G.R 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. di cui all'istanza del 14.04.2015 del Sig. Mario Forestello, intesa ad ottenere la concessione di sub-derivazione di acqua pubblica n. 5955 dal Canale Molino della Gerbola nel comune di Centallo ad uso energetico;

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;

- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota prot. ricev.to n. 19262 del 15.03.2016 pervenuta da parte del Sig. Carlo Alberto Fariano, in premessa richiamata.

Visto il provvedimento dirigenziale n. 2287 del 27.06.2016 recante il diniego della concessione di derivazione ex D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i. di cui all'istanza del 14.04.2015 del Sig. Mario Forestello, intesa ad ottenere la concessione di sub-derivazione di acqua pubblica n. 5955 dal Canale Molino della Gerbola nel comune di Centallo ad uso energetico.

Constatato conseguentemente che non sussistono i presupposti per realizzare e mettere in esercizio l'impianto in esame, il prosieguo della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale si rende del tutto inutile, in quanto si tradurrebbe in un mero aggravio procedimentale, contrario sia al principio costituzionale del buon andamento dell'amministrazione (art. 97 Cost.) sia al divieto di aggravio del procedimento amministrativo (art. 1, comma 2, della legge n. 241/1990 e s.m.i.).

Tutto ciò considerato

DISPONE

1. **DI CONSIDERARE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI NON PROCEDERE** all'ulteriore corso della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale relativamente al progetto in epigrafe indicato, presentato in data 22.01.2016 con prot. n. 4367, da parte del Sig. FORESTELLO Mario residente in Via Vernea, 3 a Manta.
3. **DI ARCHIVIARE**, conseguentemente, l'istanza di avvio della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale ex artt. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii. e di restituire al proponente il relativo progetto.
4. **DI RENDERE NOTO** il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.

INFORMA

5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE
dott. Alessandro RISSO